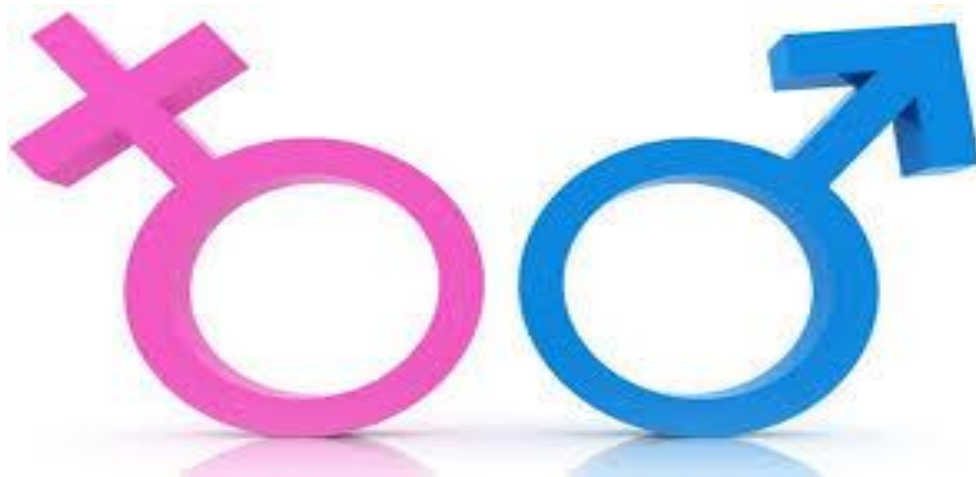




## PIANO DELLA REGIONE MOLISE PER LA MEDICINA DI GENERE



## Sommario

<b>PIANO DELLA REGIONE MOLISE PER LA MEDICINA DI GENERE .....</b>	<b>1</b>
<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. LA MEDICINA DI GENERE IN MOLISE: IL QUADRO GENERALE .....</b>	<b>3</b>
<b>PIANO OPERATIVO .....</b>	<b>4</b>
<b>3.1 OBIETTIVI PRINCIPALE .....</b>	<b>4</b>
<b>3.2 Aree di intervento.....</b>	<b>4</b>
<b>Aree di intervento per la diffusione e l'applicazione della Medicina di Genere nel Sistema Sanitario Regionale .....</b>	<b>4</b>
<b>3.3 INQUADRAMENTO GENERALE .....</b>	<b>4</b>
<b>3.4 FUNZIONI E AREE DI AZIONE DEL TAVOLO TECNICO AZIENDALI E DEI LORO COORDINATORI .....</b>	<b>5</b>
<b>3.5 PRINCIPALI AZIONI DA SVILUPPARE</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL PIANO: OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI .....</b>	<b>5</b>

## PREMESSA

La Medicina di Genere nasce dall'idea che le differenze tra uomini e donne in termini di salute siano legate non solo alla loro caratterizzazione biologica e alla funzione riproduttiva, ma anche a fattori ambientali, sociali, culturali e relazionali definiti dal termine "genere". L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce il "genere" come il risultato di criteri costruiti su parametri sociali circa il comportamento, le azioni e i ruoli attribuiti ad un sesso e come elemento portante per la promozione della salute. Le diversità nei generi si manifestano:

- nei comportamenti, negli stili di vita così come nel vissuto individuale e nel diverso ruolo sociale
- nello stato di salute, nell'incidenza di molteplici patologie, croniche o infettive, nella tossicità ambientale e farmacologica, nelle patologie lavoro correlate, salute mentale e disabilità, in tutte le fasce di età (infanzia, adolescenza, anziani) e in sottogruppi di popolazione svantaggiati
- nel ricorso ai servizi sanitari per prevenzione (screening e vaccinazioni), in emergenza-urgenza, nella diagnosi, cura e riabilitazione, nell'uso di farmaci e dispositivi medici
- nel vissuto di salute, nell'atteggiamento nei confronti della malattia, nella percezione del dolore, etc.

Nel panorama normativo italiano è stata introdotta la Medicina di Genere con la legge 11 gennaio 2018 n.3 art. 3, ed è stato adottato nel 2019 il Piano Nazionale per la sua applicazione e diffusione. Con l'approvazione del Decreto attuativo del 13 giugno 2019 "*Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 3*" riferito al comma 1 dell'articolo 3, si definisce in Italia per la prima volta un Piano Nazionale per la diffusione della Medicina di Genere nel Servizio Sanitario Nazionale, contenente importanti indicazioni preliminari in merito all'aggiornamento delle conoscenze di professioniste e professionisti già operanti nei servizi sanitari. Secondo il documento predisposto dal Ministero della Salute, in concerto con il Centro di Riferimento per Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità (MEGE), che fornisce "un indirizzo coordinato e sostenibile per la diffusione della Medicina di Genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in modo omogeneo sul territorio nazionale". Come previsto dal Piano, tutte le Regioni hanno inoltre indicato i loro Referenti Regionali per la Medicina di Genere ed è anche stato istituito, da parte del Ministero della Salute, l'Osservatorio Nazionale della Medicina di Genere il 22.09.2020, per assicurare l'avvio ed il monitoraggio nel tempo delle azioni previste dal Piano, con l'obiettivo di fornire al Ministro della Salute i dati relativi alle azioni attuate sul territorio nazionale e ai risultati raggiunti. I Referenti Regionali hanno ricevuto il mandato di estendere alla propria Regione le indicazioni dell'Osservatorio della Medicina di Genere, aggiornandolo circa le iniziative intraprese.

Più recentemente, anche il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR) italiano, in linea con il *Next Generation UE*, ha riconosciuto la parità di genere, intesa come equità, quale obiettivo prioritario e trasversale per il contrasto alle disuguaglianze. Si tratta quindi di valorizzare le differenze di genere in tutti i settori, e anche nella Sanità, declinandole concretamente per contribuire al benessere di tutti i cittadini.

## 1. LA MEDICINA DI GENERE IN MOLISE: IL QUADRO GENERALE

La Regione Molise con determina del Direttore Generale per la Salute del 29.11.2017 n 453 ha costituito presso la Direzione Generale per la Salute, il "*Tavolo regionale per la Ricerca e lo Sviluppo: InnoveReMo Salute*", quale organismo tecnico che, ha il compito di provvedere all'eventuale esercizio congiunto delle funzioni di proposta e partecipazione ad iniziative progettuali che abbiano la capacità di indirizzare la ricerca ed l'innovazione sanitaria su territorio regionale, orientandole su obiettivi rilevanti per i pazienti, gli operatori e lo sviluppo dei servizi;

La Regione Molise ha istituito il Gruppo tecnico regionale per la programmazione delle attività di diffusione

della Medicina di Genere con Determina del Direttore Generale per la Salute n.144/2020 avente ad oggetto “ *Tavolo regionale per la ricerca e lo sviluppo: innoveremo salute. provvedimenti.*”

Recentemente, la Struttura Commissariale è intervenuta sul tema approvando il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere (DCA 83/2021) per dare organicità d'azione e stimolo a scelte di natura strategica, organizzativa e di gestione affinché il sistema si orienti definitivamente verso la medicina di genere e consideri tutte le determinanti delle disuguaglianze di salute

## **PIANO OPERATIVO**

### **3.1 OBIETTIVI PRINCIPALE**

Il “*Piano regionale per la diffusione e l'applicazione della medicina di genere in Molise*”, predisposto dal Tavolo Tecnico Regionale di Coordinamento per la Medicina di Genere, in raccordo con la Direzione Generale per la Salute, in ottemperanza alle indicazioni e raccomandazioni del Piano Nazionale, fornisce in questa prima fase delle linee programmatiche di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per la progettazione, realizzazione e valutazione delle azioni di governance regionali e aziendali relative alla promozione e all'applicazione della Medicina di Genere nel Sistema Sanitario Regionale, con l'obiettivo principale di realizzare le indicazioni del Piano Nazionale, volte a garantire appropriatezza prescrittiva, equità di accesso ai servizi e alle cure di tutti i cittadini, sia donne che uomini.

Nella primissima fase di applicazione del presente Piano la Regione Molise intende sviluppare due aree di intervento quali la formazione e la comunicazione con l'obiettivo di garantire livelli di formazione e di aggiornamento di tutto il personale medico e sanitario in tema di Medicina di Genere e di sviluppare la conoscenza della Medicina di Genere presso tutti gli operatori della sanità e la popolazione generale, coinvolgendo il mondo del giornalismo e dei media, nella fase immediatamente successiva saranno attuate le altre aree previste dal Piano Nazionale.

### **3.2 Aree di intervento**

**Aree di intervento per la diffusione e l'applicazione della Medicina di Genere nel Sistema Sanitario Regionale**

- A. Formazione
- B. Comunicazione e Informazione

### **3.3 INQUADRAMENTO GENERALE**

Il presente Piano declina obiettivi strategici, attori e azioni la cui sinergia è indispensabile per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere in Sanità, e individua due fasi di attuazione delle aree in intervento.

Nella **PRIMA FASE** verranno sviluppate le seguenti aree come indicate nel Piano Nazionale della Medicina di Genere:

- 1 Formazione
- 2. Comunicazione e informazione.

**In una SECONDA FASE si svilupperanno le aree:**

- 3 Percorsi clinici:
  - attraverso la Definizione di obiettivi di Medicina di Genere per i Direttori generali, per lo sviluppo degli obiettivi strategici previsti nel Piano attuativo con la formulazione di PDTA. Saranno individuati i altresì Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali secondo indicatori di genere sia nei percorsi tempo-dipendenti che per la cronicità.
- 4. Ricerca :
  - con il coinvolgimento di tutte le strutture presenti sul territorio in particolare UNIMOL, IRCSS Neuromed, Gemelli Molise Spa e ASREM.

L'impegno della Regione Molise nella Medicina di Genere si esplicherà quindi sia in ambito preventivo e clinico-assistenziale, sia sul versante della formazione che della ricerca.

### 3.4 FUNZIONI E AREE DI AZIONE DEL TAVOLO TECNICO AZIENDALI E DEI LORO COORDINATORI

Il Presente piano prevede l'istituzione di un Tavolo Tecnico Aziendale e in cui i Referenti sono parti attive nella diffusione e organizzazione della Medicina di Genere all'interno della propria ASL e contribuiscono a sviluppare iniziative in vari ambiti:

- ❖ coordinamento con il Tavolo Tecnico Regionale per le attività svolte ai fini dell'applicazione e diffusione della Medicina di Genere;
- ❖ coinvolgimento dell'osservatorio epidemiologico regionale per ottenere i dati disaggregati per genere come i dati su i ricoveri ospedalieri, consumo dei farmaci., organizzazione sanitaria.
- ❖ partecipazione attiva agli eventi organizzati in tema di Medicina di genere
- ❖ partecipazione alla stesura e pubblicazione di articoli scientifici e divulgativi nell'ambito delle problematiche di Genere;
- ❖ inserimento di almeno 1 evento/anno relativo alla Medicina di Genere nei piani formativi aziendali
- ❖ contributo alla stesura in ottica di genere dei PDTA aziendali.

In coerenza con i principi del Piano Nazionale e dei documenti regionali sulla medicina di genere, la Regione Molise formativo ha già:

- ❖ Identificato il Referente Regionale in Medicina di genere con Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 144 del 29.12.2020, che secondo il presente Piano attuativo "dovrà promuovere e coordinare le attività intraprese a livello regionale, risultare responsabile dell'implementazione e del monitoraggio del Piano e attivarsi nel recepimento dei documenti emanati a livello nazionale. Il Referente Regionale partecipa ai tavoli tecnici nazionali e alla predisposizione delle linee strategiche e dei documenti attuativi nazionali.
- ❖ Istituito il Tavolo Tecnico regionale (Gruppo tecnico regionale) coordinato dal suddetto Referente Regionale, che oltre ai componenti nominati può prevedere il coinvolgimento di "esperti" (secondo la definizione del Piano attuativo) anche extraregionali per la programmazione delle attività di diffusione della Medicina di Genere in Molise. Il gruppo dovrà redigere annualmente un documento riassuntivo delle attività svolte contenente indicatori di processo e di esito

## ORGANIZZAZIONE DEL PIANO: OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

### Piano Regionale Medicina di Genere

#### Obiettivi, Azioni, Indicatori di controllo e Risultati attesi

## A ) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

### Obiettivo generale

La formazione in Medicina di Genere può essere implementata essenzialmente nei corsi di educazione continua in medicina (ECM)

**Obiettivo specifico A1)** Costruire e validare **strumenti dedicati alla formazione in Medicina di Genere**, che siano efficaci e replicabili

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI	TARGET
-----------------	--------	------------	--------

Prevedere nel Piano formativo regionale la formazione in Medicina di Genere	A.S.Re.M., Regione, AGENAS, Enti e Università, Associazioni di categoria, Ordini professionali	Previsione nel Piano formativo regionale della formazione in Medicina di Genere	Personale del SSR, MMG, PLS, medici in formazione, studenti, stakeholders
---	--	---	---

**OBIETTIVI SPECIFICO A.2)** Promuovere la consapevolezza sulle **differenze di genere in ambito sanitario** al fine di trasferire nelle attività professionali le acquisizioni e le competenze maturate

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI	TARGET
Attivare Corsi ECM che affrontino le specifiche tematiche specialistiche in un'ottica di genere e Corsi ECM sulla comunicazione col paziente, che tengano conto delle differenze di genere,	A.S.Re.M., Regione, Università del Molise,	Corsi ECM e	MMG, PLS, medici in formazione,
Inserimento della formazione in Medicina di Genere nel Piano formativo delle Aziende Sanitarie regionali, nella formazione universitaria e nella formazione rivolta ai MMG e PDL	A.S.Re.M., Regione, Università del Molise, AGENAS, Ordini professionali	Piani di formazione che includano la Medicina di Genere nei percorsi formativi del personale sanitario	Personale del SSR, MMG, PLS, medici in formazione,
Organizzare convegni sulla Medicina di Genere che affrontino le specifiche tematiche specialistiche in un'ottica di genere	A.S.Re.M., Regione, Università degli Studi del Molise	Pubblicazioni scientifiche	Personale del SSR, MMG, PLS, medici in formazione, studenti, stakeholders

## B) COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

### Obiettivi generali

Promuovere la conoscenza della Medicina di Genere presso la popolazione generale, coinvolgendo tutti gli operatori della sanità, i ricercatori, gli esperti, il mondo del giornalismo e dei media, ognuno utilizzando la propria competenza nella divulgazione di iniziative e progetti condotti in un'ottica di genere, per garantire la corretta informazione dei cittadini ed ottenere la collaborazione attiva del singolo nel mantenimento dello stato di salute e nel processo di cura.

### Obiettivi specifici

**Obiettivi specifici B:** Promuovere la **conoscenza della Medicina di Genere presso i professionisti della sanità e la popolazione generale, coinvolgendo il mondo del giornalismo e dei media**

**Obiettivo specifico B.1)** Individuare strumenti dedicati al trasferimento dei contenuti di comunicazione ai target di riferimento

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI	TARGET
Promuovere indagini sulla conoscenza della popolazione generale in merito alle differenze di genere nella salute	Regioni IRCCS A.S.Re.M, Università degli Studi del Molise Ordini professionali, Giornalisti, AGENAS	Questionari online o cartacei Strumenti e modelli di comunicazione Focus groups Questionari di gradimento online o cartacei Incontri Seminari Corsi (frontali o online) Indagini post campagna (comunicati questionari	A.S.Re.M., MMG, PLS, scuola studenti, cittadini, stakeholders

**Obiettivo specifico B.2)** Informare e sensibilizzare i professionisti sanitari e i ricercatori sull'importanza di un approccio di genere in ogni settore della medicina

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI	TARGET
Promuovere risorse informative disponibili online per gli operatori sanitari e per i ricercatori	Regione ASREM Università degli Studi del Molise stakeholders, Ordini professionali, Giornalisti, AGENAS	Creazione siti internet dedicati Pubblicazioni online Creazione di centri di documentazione all'interno delle biblioteche scientifiche Dati e informazioni su nuove evidenze scientifiche	A.S.Re.M categoria, MMG, PLS, studenti, cittadini, stakeholders

**Obiettivo specifico B.3)** Informare e sensibilizzare la popolazione generale e i pazienti sulla Medicina di Genere, attraverso campagne e iniziative di comunicazione con il coinvolgimento del giornalismo e dei media

AZIONI PREVISTE	ATTORI	INDICATORI	TARGET
Promozione della diffusione ai media di informazioni appropriate e rilevanti sulla Medicina di Genere ad opera di esperti regionali e nazionali	Regioni ASREM Università IRCCS Società scientifiche, Ordini professionali, stakeholders (associazioni di pazienti, cittadinanza attiva.), Comuni e Province, Scuole	Linee guida, raccomandazioni, articoli su nuove evidenze scientifiche, interviste conferenze stampa, incontri con i cittadini e i lavoratori	Cittadini, stakeholders, ordine dei giornalisti, educatori, personale del SSR
Realizzazione di campagne di informazione sulle differenze di genere in sanità,	Regioni ASREM Università, IRCCS	Opuscoli, Video, Conferenze, monitoraggio social network	Cittadini, stakeholders, ordine dei giornalisti, educatori, personale del SSR

Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere della Regione Molise

indirizzata alla popolazione generale e ai pazienti avvalendosi di diversi canali comunicativi, sia tradizionali che innovativi		Pubblicazione e aggiornamento periodico Articoli su nuove evidenze scientifiche, interviste, conferenze stampa.	
---	--	---	--